

Dell'Agnello soddisfatto del piglio della sua Reyer

«Dovrà caratterizzare la nostra stagione, peccato ci sia mancato nei primi 20' con Udine»

Dell'Agnello promuove la sua Reyer, ma chiede maggiore continuità. Note positive per il quintetto orgranata dal "Trofeo Umana" disputatosi lo scorso weekend in quel di San Stino: il bilancio per Causin e compagni parla di una vittoria (contro Soresina, serie A, sabato) e di una sconfitta sul filo di lana domenica sera contro Udine, al termine di un match tirato e a tratti spettacolare. Nel complesso, la sensazione è che la Reyer abbia un potenziale tecnico devastante, con individualità in grado, da sole, di cambiare il volto ad un incontro: e questo è sicuramente un dato molto positivo. Di contro, ma fino ad ora non si possono ancora esprimere giudizi compiuti viste le traversie fisiche che hanno limitato il rendimento di alcuni reyerini, bisogna essere prudenti e considerare che servirà prima di tutto essere squadra: Udine ad esempio, tolto Bennet e Mathis, non ha probabilmente talenti in grado di strabiliare, ma esprime un gioco concreto, senza tanti fronzoli e molto redditizio. Specie nella prima parte del confronto con la Reyer, la Snaidero ha tenuto il pallino del gioco saldamente in mano, trovando solamente nell'ex Di Giuliomaria un valido ostacolo. Nella seconda parte della sfida invece gli uomini di Dell'Agnello hanno dimostrato di avere tantissimo carattere e di non volerci stare a perdere: Garris ha alzato il ritmo, Boo Davis ha finalizzato in maniera egregia, Maxwell ha dimostrato di poter scardinare il muro avversario e nel finale il risultato stava per essere ribaltato. In attesa, non va dimenticato, del rientro di Janicenoks, in casa veneziana si fanno le prime considerazioni e si pensa ai prossimi test: sabato e domenica a Caorle la Reyer sfiderà Cantu', Benetton e Aris Salonicco. «Nel complesso sono soddisfatto delle due amichevoli di San Stino – fa sapere Dell'Agnello – in questo periodo per vari motivi abbiamo lavorato a ranghi ridotti, spesso con tre o quattro senior fuori. Sabato contro Soresina molto bene, contro la Snaidero non mi sono piaciuti i primi venti minuti, meglio la ripresa, che abbiamo affrontato con il piglio giusto, con l'atteggiamento che dovrà sempre contraddistinguerci».

L'esame di serie A con Soresina vi ha promosso a pieni voti, contro Udine avete avuto un prezioso assaggio del clima che affronterete in Legadue. «A fine gara scambiando due chiacchiere con il mio collega Cavina – fa sapere il coach reyerino – abbiamo convenuto sul fatto che, nonostante la crisi facesse pensare ad un mercato in tono minore, un po' tutti si sono rinforzati e pertanto il torneo che ci aspetta sarà di alto livello».

Venerdì e sabato a Caorle altre gare ad alta intensità: cosa si aspetta dai suoi? «Sicuramente qualche ulteriore miglioramento – conclude Dell'Agnello – specie a livello di continuità: in questo periodo stiamo lavorando tantissimo a livello fisico ed è normale non tenere due partite in due giorni. Ciononostante la nostra volontà è quella di ben figurare, pur sapendo che non possiamo ancora tenere ritmi altissimi».

Luigi Polesel